



Fondazione Puglia

**BANDO RICERCA SCIENTIFICA 2022
per il sostegno
di importanti Progetti di Ricerca
sui seguenti Temi:**

- a) Area Medica: Dalla Biologia Molecolare alla Medicina "5P" applicata alle Neoplasie;**
- b) Area Agroalimentare: Rigenerazione agricola di Territori interessati da eventi funesti, (Es. Xylella, incendi);**
- c) Area Ambientale: Paesaggio - Beni culturali - Turismo.**

FONDAZIONE PUGLIA

ANNO 2022

BANDO RICERCA

Art.1 PREMESSE

Fondazione Puglia, persona giuridica privata, senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue gli scopi statutari operando prevalentemente nei settori rilevanti al fine di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica, l'arte ed i beni culturali, la medicina preventiva e riabilitativa nonché il welfare, i servizi alla persona, la promozione dell'utilità sociale e lo sviluppo del territorio della intera Regione Puglia, anche per svolgere quell'azione di sussidiarietà, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione Italiana.

Art.2 OGGETTO E DESTINATARI

Fondazione Puglia con il presente Bando intende finanziare importanti progetti originali di ricerca nel settore rilevante "ricerca scientifica e tecnologica" sui seguenti temi di ricerca:

- a) Area Medica: Dalla biologia molecolare alla medicina "5P"¹ applicata alle neoplasie**

¹ 5 P: Personalizzata, Predittiva, Preventiva, Partecipativa, di Precisione

La conoscenza della biologia della cellula neoplastica ha consentito lo sviluppo di biomarcatori genetici e molecolari in grado di migliorare l'appropriatezza in campo diagnostico e terapeutico. Oggi le nuove tecnologie sviluppate per studiare finemente gli acidi nucleici ci proiettano verso lo sviluppo della medicina delle "5 P" (di Precisione, Predittiva, Personalizzata, Preventiva e Partecipativa), capace di riscrivere radicalmente l'approccio diagnostico e terapeutico. Questo nuovo approccio allo studio e alla cura dei tumori è destinato ad avere un importante impatto sia in termini di gestione terapeutica del paziente che nella possibilità di ridisegnare l'offerta e l'organizzazione sanitaria in oncologia.

b) Area Agro alimentare: Rigenerazione agricola di territori interessati da eventi funesti (es. xylella, incendi)

c) Area Ambientale: Paesaggio – Beni culturali – Turismo

I cambiamenti climatici sono l'aspetto più evidente e allarmante di un'emergenza ambientale globale che ha colpito anche il territorio pugliese con ricadute su più fronti. A questi fattori si somma poi l'intervento umano responsabile di un eccessivo sfruttamento del suolo e delle risorse naturali ivi presenti.

Anche il patrimonio culturale è soggetto ai danni degli eventi atmosferici e degli inquinanti e risente dell'alterazione del contesto che rischia di far perdere l'identità al paesaggio delle nostre campagne e aree suburbane.

Un altro aspetto importante è rappresentato dagli eventi funesti (es. xylella, incendi, calamità naturali) che colpiscono i territori agricoli. Tali calamità annientando il patrimonio agricolo arrecano gravi danni alle filiere agroalimentari e impattano sulla sostenibilità ambientale, paesaggistica e turistica di intere aree geografiche.

Gli interventi di cui necessita il territorio pugliese devono pertanto partire dalla rivalutazione delle aree interne, dei territori marginali, salvaguardando o ricostruendo l'ecosistema e il paesaggio, contrastando l'abbandono e il degrado, recuperando e valorizzando i beni culturali, creando itinerari turistici nuovi e alternativi con un occhio al rilancio produttivo all'insegna della sostenibilità e della transizione ecologica.

Il finanziamento per singola proposta non può superare € 200.000.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la realizzazione di tali progetti potrà avvenire compatibilmente con le risorse messe a disposizione per il presente Bando pari a € 600.000.

I soggetti destinatari sono i Dipartimenti delle Università e gli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, aventi tutti sede legale, amministrativa ed operativa nella Regione Puglia, la cui attività si esercita nei temi di ricerca sopra riportati.

Nello specifico:

a) Area Medica: Dalla biologia molecolare alla medicina “5P”² applicata alla neoplasia

FINALITA' DEL PROGETTO DI RICERCA

Il progetto di ricerca dovrà avere come obiettivo specifico l'identificazione di nuovi meccanismi che regolano lo sviluppo biologico delle neoplasie e la loro resistenza ai trattamenti farmacologici con attività target. A tale fine, i progetti dovranno essere basati su approcci di studio originali, che comprendano l'impiego di tecnologie innovative, con l'obiettivo ultimo di sviluppare nuove conoscenze che possano essere impiegate per il miglioramento del management terapeutico del paziente affetto dalla neoplasia. Il progetto dovrà avere il suo focus principale sulla caratterizzazione del profilo molecolare delle neoplasie. I risultati del progetto di ricerca dovranno essere tali da poter sviluppare un percorso del management terapeutico del paziente, coerente con l'indirizzo dato dalla medicina delle “5 P”.

b) Area Agro alimentare: Rigenerazione agricola di territori interessati da eventi funesti (es. xylella, incendi)

FINALITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA

Si dovrà progettare un programma organico di recupero e valorizzazione del paesaggio rurale devastato da eventi funesti attraverso i seguenti punti:

- Definizione di progetti integrati di rigenerazione agricola finalizzati al recupero delle campagne abbandonate che mettano insieme agricoltura e industria agroalimentare di filiera;
- Valorizzazione delle testimonianze di architettura rurale (masserie, casini di campagna, pajare, lamie, muretti a secco) mediante progetti che prevedano non solo il loro recupero e la successiva fruizione ma nel contempo la rigenerazione dei terreni adiacenti e il successivo avvio delle coltivazioni;
- Accelerazione delle attività di reimpianto delle colture annientate dell'evento funesto;
- Messa in campo di misure atte a favorire la diversificazione delle colture (alberi da frutto e seminativo);
- Valorizzazione le filiere agroalimentari e le produzioni tipiche locali;
- Predisposizione di misure per incentivare le produzioni biologiche e sostenibili;
- Valorizzazione delle biodiversità che caratterizzano il territorio.

Il progetto di ricerca dovrà descrivere possibili misure a sostegno affinché gli obiettivi delineati possano essere realizzati.

² 5 P: Personalizzata, Predittiva, Preventiva, Partecipata, di Precisione

La rigenerazione del paesaggio rurale, la valorizzazione delle produzioni agricole, la crescita del comparto agroalimentare e le strette sinergie con il settore turistico, in considerazione delle importanti ricadute economiche e sociali, diventano volano di sviluppo sostenibile dei sistemi territoriali devastati da eventi funesti.

c) Area Ambientale: Paesaggio – Beni culturali – Turismo

FINALITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA

Il progetto di ricerca dovrà individuare metodi e motivi per rendere attrattive zone oggi sconosciute o dimenticate. Dovrà inoltre individuare iniziative per recuperare territori e beni artistico-culturali abbandonati o comunque tralasciati.

Lo schema che meglio riesce a legare tutte le tematiche e le problematiche citate in un progetto unitario è quello dell'itinerario. L'itinerario, toccando e collegando vari luoghi, costituisce lo strumento attraverso il quale conosciamo veramente un territorio e ne diventiamo fruitori. Individuare, studiare, attrezzare un itinerario significa, quindi, occuparsi di molteplici aspetti collegandoli e valorizzandoli reciprocamente. Il turismo costituirà un elemento connettivo, ma dovranno essere le comunità locali ad esser protagoniste del recupero e del rilancio dei loro territori, il tutto ispirato sempre al totale rispetto del territorio in chiave sostenibile, nella sua valenza ambientale, sociale ed economica. Un progetto che non riesca a declinarsi in tale chiave, non potrà essere ritenuto confacente allo spirito del bando.

A titolo esemplificativo si potrà utilizzare uno o più tra questi metodi di lavoro:

- Individuare sistemi finalizzati a salvaguardare, curare e valorizzare ecosistemi, paesaggi naturali o antropizzati colpiti o minacciati da degrado.
- Progettare a fini di valorizzazione e promozione territoriale itinerari ambientali / tematici / culturali, possibilmente integrando più temi.
- Prevedere servizi e forme di accoglienza sul modello degli alberghi diffusi, degli alberghi di comunità, del turismo esperienziale.
- Rilanciare con i principi della sostenibilità attività produttive basate sulle risorse del territorio, mestieri e forme di artigianato depositarie di saperi e competenze che non devono essere dispersi.
- Proporre esperienze di destagionalizzazione e di decongestionamento turistico.
- Studiare materiali e tecniche di costruzione, condizionamento, coibentazione, manutenzione sostenibili e che utilizzano risorse del territorio e che rendono l'opera dell'uomo quasi impercettibile all'occhio per integrarsi perfettamente nell'ambiente minimizzandone l'impatto.

Il progetto di ricerca dovrà descrivere possibili misure a sostegno affinché gli obiettivi delineati possano essere realizzati.

L'individuazione di percorsi ambientali, culturali, produttivi e turistici, intesi come un sistema integrato, è funzionale ad elaborare modelli di salvaguardia, recupero, rigenerazione e rilancio dei territori della regione. Si vogliono privilegiare in questa operazione i territori interni, i percorsi culturali alternativi, i territori a rischio di spopolamento, per contrastare fenomeni come l'abbandono dei piccoli centri e dei territori rurali.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I suddetti soggetti destinatari potranno inviare le loro proposte di ricerca entro le ore 12:00 del 21 novembre 2022.

Le proposte devono pervenire, esclusivamente "on line", utilizzando il modulo di domanda pubblicato sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionepuglia.it), entro la data e l'ora di scadenza sopra indicate. Ogni soggetto proponente (dipartimento universitario o Istituto di ricerca), a pena di esclusione, può presentare al massimo una proposta.

Art. 4 DURATA

La durata del progetto non deve essere superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa dello stesso.

La convenzione deve essere sottoscritta al massimo entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei progetti approvati sul sito web di Fondazione Puglia, a pena di decadenza, pertanto non saranno concesse proroghe alla sottoscrizione.

Le proroghe alla durata del progetto possono essere concesse solo per causa di forza maggiore.

Art. 5 ADEMPIMENTI

Il soggetto proponente, utilizzando esclusivamente il modulo di richiesta on line pubblicato sul sito www.fondazionepuglia.it, dovrà fornire i seguenti dati:

- 1) titolo del progetto;
- 2) generalità del Responsabile scientifico e degli altri eventuali componenti del gruppo di ricerca (personale strutturato afferente esclusivamente al Dipartimento o all'Istituto richiedente);
- 3) settore scientifico disciplinare del RS, se docente universitario che deve essere lo stesso in cui l'argomento della ricerca si colloca;
- 4) Curriculum vitae ed elenco delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi cinque anni sia del RS che degli altri eventuali componenti del gruppo di ricerca; il RS dovrà avere un h-index (Scopus o

WebScience) elevato (ultimi 15 anni) ed essere autore o co-autore in almeno 10 pubblicazioni indicizzate prodotte negli ultimi 5 anni.

5) descrizione dettagliata del progetto di ricerca (massimo 10.000 caratteri);

6) articolazione del progetto in fasi e tempi di realizzazione (cronoprogramma);

7) quadro economico;

Durante la fase attuativa del progetto, Fondazione Puglia si riserva di esaminare, ove lo ritenga opportuno, lo stato di avanzamento del progetto.

A conclusione del primo anno di ricerca, il RS si impegna a tramettere e presentare a Fondazione Puglia una dettagliata relazione, relativa al raggiungimento degli obiettivi intermedi.

A dimostrazione dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo scientifico, il RS redigerà una relazione scientifica finale sui risultati di ricerca ottenuti e la trasmetterà con modalità telematica a Fondazione Puglia. La relazione dovrà contenere l'elenco dettagliato delle pubblicazioni e degli altri prodotti scientifici realizzati nell'ambito del progetto di ricerca. Tutti i prodotti e lavori scientifici devono essere pubblicati su di una prestigiosa rivista scientifica di carattere internazionale con significativo Impact Factor; inoltre deve essere riportata l'indicazione che la ricerca è stata finanziata da Fondazione Puglia. Almeno un lavoro scientifico, tra quelli che costituiscono il prodotto finale, a cura e firma del RS, eventualmente unitamente agli altri componenti il gruppo di progetto, dovrà avere l'identica denominazione del progetto finanziato. Qualora la rivista ritenga utile modificare la denominazione del progetto in riferimento alla proposta iniziale, dovranno essere trasmesse le osservazioni del comitato scientifico della rivista a cui il lavoro verrà sottomesso per la pubblicazione, ai fini dell'autorizzazione da parte di Fondazione Puglia entro la data di scadenza della Convenzione.

La rendicontazione contabile, unitamente alla relazione scientifica, potrà essere inviata a Fondazione Puglia al più tardi entro 6 mesi dalla data di scadenza della convenzione, nel pieno rispetto della **“guida alla rendicontazione delle spese di progetto”**.

I lavori scientifici pubblicati inerenti i risultati finali possono essere trasmessi a Fondazione Puglia al massimo 12 mesi dopo la scadenza della Convenzione.

Il mancato rispetto della tempistica indicata negli ultimi due punti, comporta la perdita del finanziamento e la restituzione della somma già erogata da Fondazione Puglia.

Art. 6 COSTI

Le spese devono essere dettagliatamente indicate nel quadro economico.

In particolare:

- Tutte le spese possono essere riconosciute solo se effettivamente sostenute dal Dipartimento/Istituto assegnatario.
- Non sono riconosciuti costi per attività di formazione.
- Non sono riconosciuti costi figurativi relativi al costo orario dei componenti il gruppo di ricerca.
- Sono escluse in ogni caso le spese per il materiale di cancelleria.
- Le clausole contrattuali, ed in particolare i contenuti specifici del quadro economico, non possono essere modificate.

Tutte le spese devono essere effettuate nel rispetto della **“guida alla rendicontazione delle spese di progetto”**, pubblicata sul sito di Fondazione Puglia.

Il 5% delle suddette voci sarà in ogni caso trattenuto da Fondazione Puglia per le attività di valutazione e promozione dei risultati delle ricerche finanziate.

Come previsto al punto 6 della “guida alla rendicontazione” in deroga allo stesso punto 6, per il presente bando viene cassato il terzo capoverso del secondo comma dello stesso punto 6.

Art. 7 EROGAZIONI

Le erogazioni potranno essere effettuate per stati di avanzamento, a presentazione dei documenti di spesa regolarmente quietanzati, dopo le dovute verifiche scientifiche e contabili. L'ultimo 30% sarà erogato a ricezione dei lavori scientifici pubblicati al termine della ricerca di Fondazione Puglia, che attestino il progresso delle conoscenze sul tema finanziato.

Art. 8 PENALITA'

Nel caso in cui il progetto non venga portato a termine o non vengano rispettate le norme previste nella convenzione, corredata degli allegati, il soggetto attuatore è tenuto alla completa restituzione delle somme versate e incassate dal soggetto attuatore e sarà escluso da future erogazioni di Fondazione Puglia per il quinquennio successivo. Nel caso dei Dipartimenti universitari, non essendo questi dotati di autonomia finanziaria, l'Università di appartenenza ed in particolare il Rettore, in qualità di Rappresentate Legale, risponde in solido con il Dipartimento, soggetto attuatore.

Art . 9

CRITERI E METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

Il RS dovrà avere un h-index (Scopus o WebScience) elevato, determinato dalle pubblicazioni degli ultimi 15 anni. Inoltre il RS dovrà essere autore o co-autore in almeno 10 pubblicazioni indicizzate prodotte negli ultimi 5 anni. La produzione scientifica del RS dovrà essere coerente con la sua proposta progettuale.

Ai fini della valutazione della proposta progettuale, verranno considerati anche i seguenti aspetti che dovranno essere evinti dal CV del RS:

- a) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) responsabilità di progetti di ricerca scientifica; organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- d) responsabilità nella direzione/gestione di laboratori scientifici finalizzati ad attività di ricerca.

La Fondazione effettuerà la valutazione delle idee pervenute; essa avverrà, a proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri:

- a) Innovatività della proposta;
- b) Organicità ed attuabilità della proposta in relazione ai tempi e ed alle risorse disponibili e richieste;
- c) Risorse a disposizione dell'ente proponente.

Art. 10

NORME FINALI

L'elenco dei progetti approvati sarà disponibile sul sito web di Fondazione Puglia entro 180 giorni dalla data di scadenza del presente Bando.

Qualsiasi chiarimento in relazione al presente Bando sarà fornito nell'apposita sezione FAQ del sito di questa Fondazione; nessuna risposta sarà fornita per telefono, per e-mail, né per posta certificata.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Bando, si fa riferimento alle norme relative allo Statuto e ai Regolamenti di Fondazione Puglia.